



Comitato 8 ottobre

Per non dimenticare



Milano – 19 gennaio 2008. Nella puntata di ieri, 18 gennaio, di RAI UNO MATTINA, è stato affrontato l'argomento MALPENSA, di grande attualità per l'annunciato "ridimensionamento".

La "task force" tecnica della Fondazione 8 ottobre per non dimenticare, è già e ripetutamente intervenuta sull'argomento, sottolineando, in particolare, la presenza di fondamentali problemi collegati al "layout" ed all'uso delle piste, ivi compresa la continua necessità di attraversamento delle stesse, che inserisce nel sistema una "falla latente" propedeutica alle incursioni di pista.

Anche nel corso dell'anno 2007 risulterebbero essersene verificate due.

Senza la soluzione di tali problemi, non è possibile né realistico parlare di Malpensa quale "hub".

Stupisce pertanto che manchi, nei contesti in cui così spesso oggi se ne parla, anche in relazione alla vendita di Alitalia, un'adeguata e puntuale precisazione dei reali problemi tecnici collegati.

Il problema centrale dello scalo per quanto riguarda la sicurezza e mai affrontato pubblicamente, è la congenita ed attualmente irrisolvibile limitazione al numero di movimenti/ora (72 ufficiali, meno nella realtà), dovuta alla distanza fra le piste parallele, inferiore, secondo gli standards internazionali, per il loro utilizzo congiunto.

Nella sostanza, decolli ed atterraggi avvengono con separazioni tipiche di aeroporti dotati di una sola pista.

Malpensa, allo stato, è un recipiente colmo ed il tanto auspicato e massiccio arrivo di nuove compagnie non potrebbe, comunque, essere concretizzato nella operatività dello scalo, senza intaccare i margini di sicurezza.

Senza affrontare e risolvere in via definitiva questi aspetti tecnici, non si può parlare di Malpensa quale attuale o futuro "hub".

La Fondazione 8 ottobre ritiene che solo un'informazione chiara, precisa ed esauriente, anche sotto il profilo tecnico, e che ripercorra la storia dello scalo di Malpensa possa contribuire in modo efficace e concreto ad avviare soluzioni reali nel rispetto della Sicurezza del Volo.

Per ulteriori informazioni prego contattare:

Paolo Pettinaroli 335/6513797